

# *La Commedia*

## Filologia e interpretazione

Atti del Convegno  
Milano, 20-21 maggio 2019

A cura di Maria Gabriella Riccobono

*LED* Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

ISSN 2281-9290  
ISBN 978-88-7916-930-1

Copyright 2020

*LED* Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto  
Via Cervignano 4 - 20137 Milano  
Catalogo: [www.lededizioni.com](http://www.lededizioni.com)

I diritti di riproduzione, memorizzazione elettronica e pubblicazione  
con qualsiasi mezzo analogico o digitale  
(comprese le copie fotostatiche e l'inserimento in banche dati)  
e i diritti di traduzione e di adattamento totale o parziale  
sono riservati per tutti i paesi.

---

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15%  
di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68,  
commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per  
uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da:  
AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano  
E-mail [segreteria@aidro.org](mailto:segreteria@aidro.org) <<mailto:segreteria@aidro.org>>  
sito web [www.aidro.org](http://www.aidro.org) <<http://www.aidro.org/>>

---

La pubblicazione di questo volume ha ricevuto il contributo finanziario  
del Dipartimento di Studi letterari, linguistici e filologici unimi (fondi P.S.R.)  
e del Rettorato dello stesso Ateneo

*In copertina:*

particolare della carta incipitaria del *Purgatorio* ms Triv 1080  
per gentile concessione della Biblioteca Trivulziana  
Comune di Milano © Tutti i diritti riservati

*Videoimpaginazione:* Paola Mignanego  
*Stampa:* Logo

# Sommario

Premessa	7
----------	---

ATTI DEL CONVEGNO DANTESCO  
SVOLTOSI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
IL 20 E IL 21 MAGGIO 2019

Dante, Giotto e il «visibile parlare» <i>Marcello Ciccuto</i>	15
--	----

Alcune <i>cruces</i> del traduttore <i>Jean-Charles Vegliante</i>	29
--	----

<i>Inferno</i> V, dalla lettura alla scrittura. <i>La translatio Dantis</i> <i>Sylvain Trousselard</i>	45
---	----

Osservazioni preliminari a una ricerca sul pentimento nella <i>Commedia</i> <i>Massimo Lucarelli</i>	59
--	----

Dino, Cino, Sennuccio e gli altri. Note sulla prima diffusione della <i>Commedia</i> avanti la sua pubblicazione, con una premessa metodologica e un'appendice sulla cronologia del <i>Paradiso</i> <i>Giuseppe Indizio</i>	73
--	----

Interpretazioni del Dante politico (e di Dante e la politica) nella <i>Commedia</i> <i>Marco Berisso</i>	91
--	----

## APPENDICE PRIMA

Due comunicazioni lette al Congresso dantesco internazionale  
svoltosi a Ravenna dal 29 maggio al 1° giugno 2019

Daniele e Dante, Daniele in Dante <i>Andrea Quaini</i>	105
---	-----

Sui procedimenti narrativi della <i>Commedia</i> e dell' <i>Apocalisse</i> . Possibili affinità? <i>Maria Gabriella Riccobono</i>	117
---	-----

APPENDICE SECONDA  
Abstracts delle relazioni  
che non sono state né lette né consegnate  
o che sono state lette ma non consegnate per gli Atti

Sul rapporto tra filologia e critica in Karl Witte <i>Jobannes Bartuschat</i>	131
Par. VI: la chiusa del canto e la figura di Romeo di Villanova, con attenzione ai luoghi paralleli della <i>Commedia</i> <i>Colette Collomp</i>	131
Coppie minime dantesche <i>Matteo Milani</i>	131
Un uomo nel cielo di Dio <i>Donato Pirovano</i>	131
Rileggendo i passi più famosi della <i>Commedia</i> : alcune nuove proposte per Francesca e Bonagiunta ( <i>Inf. V, Purg. XXIV</i> ) <i>Michelangelo Zaccarello</i>	132
Indice dei nomi	133
Gli Autori	139

## 1. – Johannes Bartuschat

### Sul rapporto tra filologia e critica in Karl Witte

[Relazione letta ma non consegnata]

ABSTRACT: Karl Witte non fu solo il fondatore della filologia dantesca moderna, ma anche un acuto interprete delle opere di Dante. La sua lunga operosità critica produsse una serie di importanti studi nonché commenti alle *Rime* e alla *Commedia*. L'intervento si propone di identificare i presupposti teorici della critica di Witte, di interrogarsi sul rapporto che s'instaura tra filologia e interpretazione e di situare il suo approccio critico nel panorama degli studi danteschi, ma anche più largamente letterari e storici del suo tempo.

## 2. – Colette Collomp

### Par. VI: la chiusa del canto e la figura di Romeo di Villanova, con attenzione ai luoghi paralleli della *Commedia*

ABSTRACT: L'intervento si concentrerà sui rapporti fra la rappresentazione dantesca di Romeo di Villanova, il personaggio storico quale risulta dalla documentazione conservata negli archivi di Provenza, la costruzione della leggenda e la poesia provenzale con particolare attenzione ai sirventesi. Si cercherà di identificare altre possibili fonti utili all'interpretazione del passo.

## 3. – Matteo Milani

### Coppie minime dantesche

ABSTRACT: Il concetto linguistico di coppia minima (come noto «coppia di parole che si distinguono per un solo fonema che si trova nella stessa posizione», GDU) si applica efficacemente ad alcune varianti testuali riscontrabili nella *Commedia* dantesca: talvolta la loro portata è meramente formale, in altri casi l'alternanza di un singolo fonema comporta implicazioni anche rilevanti nell'interpretazione del passo interessato, senza escludere riflessi sul contesto compositivo e sul senso ultimo del poema intero: nel corso dell'intervento verranno illustrati alcuni esempi particolarmente significativi (*If. V*, 106-108; *Pg. XXX*, 49-54; *Pd. XXIV*, 19-21; *Pd. XXVI*, 103-105), attraversando le controverse testimonianze dei più autorevoli codici e le scelte compiute dai principali editori.

## 4. – Donato Pirovano

### Un uomo nel cielo di Dio

ABSTRACT: Dopo aver attraversato velocissimamente tutti i cieli fisici, Dante accompagnato da Beatrice giunge all'empireo, il luogo dell'amore che muove il sole e l'altre stelle. Qui però non brilla la luce del sole né quella delle

stelle. L'intervento si concentra sugli ultimi canti del poema e si sofferma in particolare sulle immagini con cui Dante rappresenta il «ciel ch'è pura luce» e il mistero della Trinità-Incarnazione.

## 5. – Michelangelo Zaccarello

Rileggendo i passi più famosi della *Commedia*:  
alcune nuove proposte per Francesca e Bonagiunta  
(*Inf.* V, *Purg.* XXIV)

[Prima proposta]

ABSTRACT: Sulla base di alcuni saggi di Antonio Sorella e di M. Z., l'intervento verterà sulla possibile reinterpretazione di passi ormai entrati nell'immaginario collettivo (e nell'automatismo scolastico), con implicazioni metodologiche quali l'obbligo di ridiscutere puntualmente l'interpretazione del contesto ogniquale volta la filologia ponga in discussione aspetti anche minimi del *textus receptus*.

[Seconda proposta, del maggio 2019,  
corrispettiva all'intervento effettivamente letto]

ABSTRACT: Basato sugli standard del web semantico per le biblioteche digitali, il progetto *Hypermedia Dante Network* (HDN) che qui si presenta ha lo scopo di costituire un ambiente collaborativo per il commento delle opere dantesche, con attenzione alle questioni di lingua, stile e intertestualità. Usando fonti primarie affidabili in formato XML, la biblioteca digitale HDN risponderà a una vasta gamma di interrogazioni, grazie a una descrizione delle risorse basata sulle ontologie e alla più facile condivisione di dati con risorse preesistenti. Riutilizzate o progettate specificamente, le ontologie web sono il mezzo più efficace e produttivo per immagazzinare conoscenze scientifiche su testi letterari; definite dai linguaggi *Resource Description Framework* (RDF), le risorse digitali vengono elaborate automaticamente nel contesto di una rete semantica espandibile. Indirizzato all'uso scientifico, HDN avrà ampia accessibilità grazie a interfacce di facile utilizzo e potrà dunque essere utilizzabile anche per importanti scopi educativi. Per esprimere efficacemente le conoscenze condivise sugli autori citati allusi nel testo, la biblioteca digitale HDN parte da simili applicazioni precedenti di linguaggi descrittivi basati sulle ontologie, quali lo strumento *Dante Sources*, dedicato alle opere minori di Dante.